

Londra 18 febbraio 1883

Signor Ministro,

E' antica consuetudine del Foreign Office di redigere in lingua inglese le comunicazioni che esso fa alle Rappresentanze estere qui accreditate, e quindi anche alla Regia Ambasciata d'Italia.

Finora le comunicazioni che l'Ambasciata di Sua Maestà dirigeva al Foreign Office erano invece redatte in lingua francese. Ho creduto che fosse più conforme al nostro diritto ed alla nostra dignità che queste ultime comunicazioni fossero redatte nel nostro patrio idioma. Perciò, fin dal primo giorno che presi la firma, le comunicazioni dirette dalla Regia Ambasciata al Foreign Office furono redatte e continueranno ad essere redatte in lingua italiana.

Nel dar di ciò debito ragguaglio all'Eccellenza Vostra la prego di gradire, Signor Ministro, l'espressione della mia profonda osservanza.

NIGRA